

**Per garantire a tutti i lavoratori immigrati e italiani,
lavoro, reddito, casa, servizi pubblici
Sabato 28 Marzo 2009
Manifestazione nazionale a Roma
Ore 14.30 P.za della Repubblica**

E' in atto ormai da mesi ad opera del Governo Berlusconi una campagna di chiara marca xenofoba e razzista: i contenuti del cosiddetto *pacchetto sicurezza* sono infatti ispirati a questa politica. Si va dall'autorizzazione per i medici a denunciare i pazienti irregolari, all'impossibilità per gli stessi *clandestini* di iscriverne i propri figli nati in Italia all'anagrafe, privandoli così di ogni diritto civile e facendone dei fantasmi; dall'introduzione del reato di clandestinità al prolungamento, fino a sei mesi, dei tempi di detenzione *nei centri di identificazione*.

A tutto questo si uniscono le altre proposte, della Lega che chiede di favorire chi assume lavoratori italiani con l'esonero dal pagamento di un anno dei contributi previdenziali o assicurativi, o del Ministro Sacconi che vuole cercare di sostituire i lavoratori stagionali immigrati con gli italiani. Saranno disposti questi ultimi a spaccarsi la schiena per 5 euro al giorno a raccogliere pomodori? Saranno disposti a vivere in strutture abbandonate intorno ai campi, come succede al 65% degli stagionali immigrati, senza servizi igienici, senza acqua potabile, senza riscaldamento?

Ne dubitiamo fortemente e lo sa anche Sacconi, ma probabilmente lo scopo di queste proposte è un altro: scatenare la guerra tra poveri, fuorviare l'attenzione dalle vere cause e dai veri responsabili della crisi, addossandola agli immigrati che rubano il lavoro, che rovinano le nostre città, ecc.ecc. Meglio un assalto ad un campo di rumeni, meglio le ronde padane che manifestazioni e scioperi quotidiani contro i licenziamenti, la precarietà ed il caro vita.

Del resto anche per questo il Governo sta preparando un altro feroce attacco al diritto di sciopero e la diritto di manifestare liberamente nelle nostre città

Il 28 marzo si terrà a Roma il Summit dei Ministri del Welfare del G14.

I sindacati di base, CUB COBAS SdL, riuniti nel Patto di Base, invitano i lavoratori e cittadini immigrati a manifestare

- contro chi vuole continuare a regalare soldi alle banche e ai banchieri che stanno affamando i popoli di tutto il mondo
- contro le multinazionali e gli industriali che distruggono posti di lavoro e servizi pubblici
- contro chi propaga paura per emanare leggi razziste e securitarie e per criminalizzare ogni forma di protesta e di conflitto sociale.

RdBCUB Immigrazione